STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

AIAPP
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

Art. 1 - Denominazione

1. L'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP), di cui allo Statuto approvato a Roma il 23 gennaio 1981, e precedentemente denominata "Associazione Italiana degli Architetti del Giardino e del Paesaggio", di cui all'atto costitutivo sottoscritto a Roma il 15 marzo 1950, adotta il seguente Statuto.
2. Alla denominazione andrà aggiunto l'acronimo ETS una volta iscritta l'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Art. 2 - Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Firenze (Italia, UE).
2. La sua sede legale è attualmente in Via Santo Stefano in Pane, n. 14, Comune di Firenze (Italia, UE), e successivamente all'indirizzo che verrà comunicato dal Consiglio di Presidenza al RUNTS. La modifica dell'indirizzo dell'Associazione all'interno dello stesso Comune sarà di competenza del Consiglio di Presidenza e non richiederà la modifica statutaria.

Art. 3 – Finalità

1. L'Associazione non ha fini di lucro e persegue le seguenti finalità:
   a) contribuisce a promuovere la formazione, le attività scientifico-culturali, la ricerca, l'informazione, l'aggiornamento professionale dei propri iscritti nella disciplina dell'Architettura del Paesaggio;
   b) contribuisce al miglioramento della conoscenza, conservazione attiva, tutela e promozione della storia e dei valori del paesaggio;
   c) contribuisce a qualificare e promuovere la disciplina dell'Architettura del Paesaggio;
   d) l'Associazione è membro di IFLA International Federation of Landscape Architects e di IFLA Europe (regione europea di IFLA).
2. Ai fini dell'assolvimento delle finalità statutarie l'Associazione persegue, in via esclusiva o principale, le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore). Queste attività, svolte senza scopo di lucro e perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, riguardano :
   a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (cfr. D. Lgs. n.117/2017, art.5, c.1, lett. d);

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, e successive modificazioni (cfr. D. Lgs. n.117/2017, art.5, c.1, lett. f);
c) formazione universitaria e post-universitaria (cfr. D. Lgs. n.117/2017, art.5, c.1, lett. g);
d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (cfr. D. Lgs. n.117/2017, art.5, c.1, lett. h.);
e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (cfr. D. Lgs. n.117/2017, art.5, c.1, lett. i);
f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale o culturale (cfr. D. Lgs. n.117/2017, art.5, c.1, lett. k);

3. Inoltre l'Associazione, con riferimento all'interesse generale di cui all'art. 5, c. 1, D. Lgs. n.117/2017, organizza attività volte specialmente a:

a) promuovere l'aggregazione dei laureati in Architettura del Paesaggio;
b) promuovere l'attività formativa e l'aggiornamento professionale nel campo dell'Architettura del Paesaggio e della Storia del Paesaggio;
c) promuovere e sviluppare la rivista Architettura del Paesaggio, organo di stampa sociale e rivista di settore di importanza internazionale;
d) incentivare i rapporti di collaborazione tra i Soci e i Cultori della materia, promuovere le attività culturali e ricreative a loro favore;
e) stimolare il coordinamento e la collaborazione trans e interdisciplinare nelle attività conoscitive ed applicative rivolte alla conoscenza dei temi dell'Architettura del Paesaggio e della Storia del Paesaggio;
f) promuovere, curare e sviluppare i rapporti internazionali di appartenenza e collaborazione con IFLA, IFLA EU e i suoi membri.

4. Al fine di raggiungere gli scopi e gli obiettivi delle attività menzionate ai commi precedenti, l'Associazione potrà:

a) organizzare convegni, seminari, incontri e dibattiti sui temi inerenti l'architettura e la storia del paesaggio;
b) organizzare corsi e moduli formativi per la conoscenza, lo studio e l'approfondimento della professione dell'architettura del paesaggio e più in generale di tutti gli aspetti e i temi legati all'architettura del paesaggio;
c) acquisire, catalogare, archiviare, redigere documenti, testi e testimonianze, pubblicazioni anche a carattere multimediale, in materia di architettura e di storia del paesaggio
d) organizzare momenti formativi e di confronto anche con amministrazioni pubbliche per la promozione e la tutela della professione dell'architettura del paesaggio;
e) organizzare itinerari guidati formativi presso luoghi di rilievo, paesaggistico e ambientale;
f) organizzare concorsi e premi per la valorizzazione e lo studio dell'architettura e storia del paesaggio;
g) collaborare con altre associazioni, ordini professionali, organismi ed enti operanti nei settori di cui al presente Statuto, anche attraverso programmi e progetti comuni;
h) collaborare con istituzioni pubbliche e private, anche mediante la stipula di rapporti contributivi e convenzionati;
i) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco, ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguire il raggiungimento delle attività sopra richiamate.

L'associazione può svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari ed in particolare potrà esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale sopra elencate, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal Decreto MLPS 19 maggio 2021 n. 107, purché non incompatibili con la sua natura di associazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge. L'individuazione delle attività diverse è di competenza del Consiglio di Presidenza (CdP).

Tali attività potranno riguardare, ad esempio:

- vendita di pubblicazioni, libri, riviste, cataloghi e materiali divulgativi;
- concessione di spazi pubblicitari su riviste, siti web e altri strumenti di comunicazione dell'associazione;
- sponsorizzazioni di eventi, convegni, premi e iniziative associative;
- gestione di servizi editoriali e multimediali per conto terzi;
- commercializzazione di merchandising istituzionale;
- organizzazione di viaggi e visite di studio a pagamento;
- concessione in uso del marchio AIAPP per iniziative coerenti con le finalità associative;
- servizi di consulenza, supporto tecnico-scientifico e assistenza organizzativa nei limiti consentiti dalla normativa ETS;
- ogni altra attività secondaria e strumentale individuata dal Consiglio di Presidenza ai sensi dell'art. 6 CTS

5. L'Associazione potrà realizzare raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art. 7, D. Lgs. n.117/2017, e dei successivi decreti attuativi del Codice del Terzo settore.
6. L'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP) non è parte degli enti di cui all'art. 4 c. 2 del dlgs n. 117/2017.

Art. 4 – Patrimonio ed entrate della Associazione

1. Il patrimonio dell'Associazione è unico, indivisibile e destinato al raggiungimento delle finalità statutarie ed è costituito:
   - dalle somme in denaro o comunque in forme legate al denaro;
   - dagli avanzi netti di gestione;
   - dai beni mobili e immobili di cui l'Associazione, direttamente o tramite le proprie Sezioni Territoriali, venga a qualsiasi titolo in possesso;
   - da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche.
2. Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti entrate:
   a) quote annuali di iscrizione all'Associazione e versamenti volontari dei Soci ;
   b) redditi derivanti dal suo patrimonio;
   c) introiti realizzati nello svolgimento delle sue finalità;
   d) contributi e liberalità dei soci, dei cultori della materia e di enti privati o pubblici; elargizioni e donazioni, contributi e versamenti a qualsiasi titolo effettuati da terzi;
   e) sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni, soci e iscritti;
   f) proventi derivanti da attività commerciali svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

   Tutti i versamenti sono a fondo perduto.
3. L'entità delle quote di iscrizione da versarsi annualmente da parte dei soci viene stabilita dal Consiglio di Presidenza.
4. I versamenti dei soci non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.
5. In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento della Associazione, di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione (restituzione) di quanto versato al patrimonio dell'Associazione.
6. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, deve essere in ogni caso utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

7. Durante la vita dell'Associazione non è consentita la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
8. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione a favore di attività di interesse generale statutariamente previste.

Art. 5 – Soci ed Cultori della Materia

1. Coloro i quali condividono gli scopi e le finalità indicati nel presente Statuto possono essere iscritti all'Associazione, facendone richiesta, tramite una apposita domanda, al Consiglio di Presidenza, ed impegnandosi ad attenersi al presente Statuto ed al Regolamento, osservando gli eventuali codici e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione.
2. Possono essere iscritte in qualità di Socio le persone fisiche che possiedono titoli di studio e competenze professionali nel campo dell'Architettura del Paesaggio o comunque conformi agli scopi dell'Associazione, secondo le tipologie indicate nel Regolamento (*ordinari, senior, onorari*) .
   Il numero di Soci è illimitato ed è espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano.
3. I Soci dell'Associazione, per effetto dell'art. 3.comma 1, lettera d) del presente Statuto, sono anche iscritti a IFLA Europe e IFLA.
4. Ciascun Socio possiede parità di diritti e solo ai Soci spetta il diritto di elettorato sia attivo che passivo e di esercizio unitario di voto .
5. I Soci hanno diritto a richiedere copia integrale dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Associazione. L'attività dell'Associazione si informa ad una disciplina uniforme del rapporto associativo volta a garantire l'effettività del rapporto medesimo; è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa; le quote o contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.
6. Possono essere altresì iscritte all'Associazione con la qualifica di Cultore della Materia le persone fisiche ed i soggetti che pur non essendo in possesso dei requisiti definiti all'art. 5.2 ne condividono le finalità. In base alle rispettive caratteristiche i cultori della materia vengono distinti secondo le tipologie indicate nel Regolamento. Il numero dei cultori della materia è illimitato . I cultori della materia non rivestono la qualifica di soci. I Cultori della materia sono tenuti al versamento di un contributo secondo le modalità stabilite nel Regolamento.
7. I Soci hanno diritto di esaminare i libri sociali ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D.Lgs. 117/2017, inviando richiesta al Presidente del consiglio di Presidenza, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'associazione, nel termine di dieci giorni con facoltà di farne copie ed estratti.

Art. 6 - Iscrizione all'Associazione

1. La domanda di iscrizione all'Associazione come Socio, o l'ammissione a partecipare come Cultore della materia va presentata alla Segreteria Nazionale, secondo le modalità specificate nel Regolamento, e l'ammissione viene deliberata dal Consiglio di Presidenza nel corso della prima riunione utile e comunque entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della domanda.

Art. 7- Obblighi dei Soci

1. Gli iscritti ad AIAPP sono tenuti alla più stretta osservanza di quanto stabilito nello Statuto, nel Regolamento e nel Codice Etico;
2. I Soci sono tenuti al pagamento delle quote annuali di iscrizione all'Associazione, qualora dovute, entro i termini e con le modalità indicati dal Regolamento.

Art. 8 - Scioglimento individuale del rapporto associativo e perdita della qualifica di Cultore della materia

1. Il rapporto associativo può essere sciolto per recesso volontario del Socio e per decadenza o esclusione del socio causata dal mancato rispetto degli obblighi definiti dal presente Statuto, dal Regolamento e dal Codice Etico, secondo le tipologie e le procedure indicate nel Regolamento.
2. La decadenza dall'iscrizione come Socio può verificarsi per manifesta morosità nel caso in cui il pagamento delle quote annuali di iscrizione all'Associazione, qualora dovute, non sia stato fatto entro i termini e con le modalità indicate dal Regolamento.
3. Il Tesoriere Nazionale, trascorso il termine stabilito per il versamento della quota associativa annuale, predisporrà, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, l'elenco dei Soci che risultano morosi per l'anno in corso. Tale elenco verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio di Presidenza nel corso della prima riunione immediatamente successiva.
4. I Soci riconosciuti morosi sono tenuti a regolare la loro posizione associativa entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Decorsa inutilmente tale data i Soci morosi saranno considerati decaduti e la loro decadenza sarà ratificata nel corso della seduta del Consiglio di Presidenza immediatamente successiva.
5. Entro trenta giorni dalla deliberazione del Consiglio di Presidenza, il Segretario Nazionale comunicherà agli interessati l'avvenuto provvedimento di decadenza e la cancellazione dei loro nomi dal Libro dei Soci.
6. In caso di contestazione, il Socio può fare ricorso presso il Consiglio di Presidenza allo scopo di dimostrare, con prove documentarie, l'avvenuta corresponsione entro il termine prescritto di quanto dovuto. In caso di accoglimento del ricorso, la procedura di decadenza viene annullata.
7. La decadenza dalla qualifica di Socio può verificarsi per violazione delle prescrizioni statuarie e/o del codice etico.
8. Il Socio può essere escluso definitivamente dall'Associazione nel caso in cui venga ritenuto responsabile di violazioni gravissime che ledono in modo irrimediabile l'onore, il decoro e la reputazione dell'intera associazione.
9. Il Consiglio di Presidenza, a seguito degli accertamenti e del contraddittorio svolti con le modalità previste dal Codice Etico, valutata la relazione del Collegio dei Probi Viri, nel rispetto dei principi di gradualità, proporzionalità, trasparenza e imparzialità, può deliberare di applicare all'iscritto la sanzione massima dell'esclusione definitiva dall'Associazione.
10. Entro trenta giorni dalla deliberazione del Consiglio di Presidenza, il Segretario Nazionale comunicherà all'interessato, l'avvenuto provvedimento, ed in caso di esclusione definitiva la cancellazione dal Libro dei Soci.
11. Perdono la qualifica di cultori della materia i soggetti che non condividano piu' gli scopi o i valori etici dell'associazione a seguito di comunicazione dagli stessi inviata al Consiglio di Presidenza o a seguito di decadenza pronunciata dal Consiglio di Presidenza a fronte di comportamenti contrari ai principi dell'Associazione e alle norme regolamentari ed al Codice Etico. La riammissione degli iscritti decaduti per recesso volontario è consentita secondo le modalità indicate dal Regolamento.

Art. 9 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
   a) l'Assemblea Generale;
   b) il Consiglio di Presidenza;
   c) il Collegio dei Revisori dei Conti;
   d) il Collegio dei Probi Viri.
   e) l'eventuale organo di controllo e di revisione legale, di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 10 - Assemblea generale

1. L'Assemblea Generale è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci- in regola con il pagamento della quota di iscrizione annuale.

2. Tipologie dell'Assemblea Generale :
   Ordinaria: viene convocata per il normale esercizio delle sue funzioni e precisamente:

   a) delinea le direttive generali della Associazione;
   b) elegge e revoca il Consiglio di Presidenza, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probi Viri e dell'eventuale organo di controllo e di revisione legale di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017;
   c) approva e delibera sulle modifiche al Regolamento e al Codice Etico ;
   d) discute ed approva, entro il 30 giugno di ogni anno, onde consentirne il deposito presso il Runts nei termini di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 117/2017,, il bilancio consuntivo e preventivo nazionale, reso pubblicamente disponibile presso la Segreteria Nazionale, nei giorni precedenti la data di convocazione dell'assemblea;

   Straordinaria: viene convocata per l'esercizio straordinario e, a richiesta del Consiglio di Presidenza e quando obbligatorio per legge , viene verbalizzata da Notaio. L'Assemblea Straordinaria:

   a) delibera in merito alle modificazioni dello statuto,
   b) approva e delibera lo scioglimento dell'Associazione ed la conseguente devoluzione del patrimonio dell'Associazione.

3. Convocazione e ordine del giorno :

   a) L'Assemblea Generale ha luogo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, in tempo utile per eseguirne il deposito ai sensi dell'articolo 48 del Codice del Terzo settore..
   b) L'Assemblea viene convocata dal Presidente, con pubblicazione sul sito web dell'Associazione e avviso mediante sistemi di comunicazione certificati a tutti gli aventi diritto, indicando il luogo, il giorno e l'ora, sia della prima che della seconda convocazione, e l'ordine del giorno relativo agli argomenti da trattare, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto alla data prestabilita .
   c) L'Assemblea può essere convocata dalla maggioranza del Consiglio di Presidenza, oppure da almeno un decimo dei Soci qualora ne venga fatta richiesta motivata.
   d) L'Assemblea può essere convocata dal Collegio dei Probi Viri entro i trenta giorni successivi, verificata l'impossibilità della formazione di un nuovo Consiglio di Presidenza, dalla decadenza del Consiglio di Presidenza, oppure per la avvenuta cessazione del Presidente.

4. Validità dell'Assemblea :

   a) l'Assemblea, sia in forma Ordinaria che Straordinaria (salvo quanto in seguito previsto per lo scioglimento dell'Associazione) è validamente costituita qualora in prima convocazione sia intervenuta, anche per delega, almeno la metà dei Soci, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti e rappresentati.

5. Svolgimento, Presidenza e Segreteria dell'Assemblea :

   a) lo svolgimento dell'Assemblea segue le procedure indicate nel Regolamento.
   b) l'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza di questo, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio di Presidenza o da altro Socio;
   c) la Segreteria dell'Assemblea Generale è tenuta dal Segretario o, in caso di sua assenza o impedimento, da un altro Socio designato dal Presidente della Assemblea.

6. Votazioni :

   a) l'Assemblea Generale delibera a maggioranza dei voti dei Soci presenti e rappresentati, salvo il diverso tipo di maggioranza necessaria nel caso di scioglimento dell'Associazione;

b) le modalità di votazione che l'Assemblea Generale può adottare sono con votazione palese e con votazione segreta, secondo le procedure stabilite dal Regolamento.

7. Deleghe :

a) ogni Socio ha diritto ad un solo voto, esercitabile anche mediante delega scritta formalmente espressa e non contenente limitazioni;
b) la delega può essere conferita solamente ad altro Socio, purché non appartenente al Consiglio di Presidenza;
c) ciascun Socio non può farsi portatore di più di tre deleghe;
d) il voto dei soci con delega verrà conteggiato integrandolo con il numero di deleghe registrate; .

8. Verbale :

a) Di ogni seduta dell'Assemblea Generale dovrà essere redatto il verbale a cura del Segretario o, ove intervenuto, da un Notaio.

Art. 11 - Consiglio di Presidenza

1. Composizione - Il Consiglio di Presidenza è composto da sette soci:

a) Presidente;
b) Vice Presidente
c) Segretario;
d) Tesoriere;
e) tre Consiglieri.

2. Attribuzioni - Il Consiglio di Presidenza è l'organo esecutivo dell'Associazione ed assolve le seguenti funzioni:

a) gestisce l'Associazione secondo gli indirizzi degli Organi statutari;
b) elegge tra i propri membri, nel corso della prima riunione da tenersi entro trenta giorni dall'elezione, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere;
c) delega il Segretario e il Tesoriere all'esercizio della firma, rispettivamente, per gli atti amministrativi e per quelli economici e finanziari di valenza nazionale e internazionale;
d) delega il Vice Presidente e i tre Consiglieri secondo gli assi tematici dell'Associazione, con particolare riferimento a Organizzazione Associativa, Professione, Formazione e Cultura, Comunicazione;
e) delibera in merito alle domande di iscrizione e alle modalità di ammissione dei Cultori della materia;
f) delibera la decadenza degli iscritti;
g) approva la costituzione di nuove Sezioni Territoriali e lo scioglimento di quelle già costituite;
h) discute ed approva, entro il 31 maggio di ogni anno, il bilancio preventivo nazionale e il bilancio consuntivo nazionale consolidato, che dovrà avere la forma richiesta dalla normativa in materia, da sottoporre successivamente all'approvazione dell'Assemblea Generale;
i) coordina e indirizza l'attività del Delegato IFLA, che partecipa alle riunioni del Consiglio di Presidenza senza diritto di voto.
j) coordina ed indirizza le attività della Direzione Nazionale.

3. Convocazione del Consiglio :

a) Il Consiglio di Presidenza è convocato dal Presidente ogni volta questi lo ritenga opportuno oppure qualora ne sia fatta richiesta da almeno tre Consiglieri, e comunque entro il 31 maggio di ogni anno, per la approvazione del bilancio consuntivo consolidato e del bilancio preventivo nazionale da sottoporre alla Assemblea Generale.
b) La convocazione dovrà essere effettuata con avviso mediante sistemi di comunicazione certificati a tutti gli aventi diritto almeno cinque giorni prima dell'adunanza o, in caso d'urgenza, almeno tre giorni prima. L'avviso deve contenere la data, il luogo e l'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

4. Validità delle riunioni :

    a) Il Consiglio di Presidenza è validamente costituito qualora vi partecipi la maggioranza dei membri del Consiglio, con obbligo di presenza per il Presidente ed il Segretario. Non sono consentite deleghe tra Consiglieri.
    b) Il Consiglio di Presidenza è comunque validamente costituito ed atto a deliberare, anche in assenza delle formalità di convocazione di cui al precedente comma 3, qualora siano presenti tutti i suoi membri.
    c) E' ammessa la possibilità che il Consiglio di Presidenza si riunisca in modalità on line (teleconferenza e/o videoconferenza) mediante idonee piattaforme informatiche disponibili, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. In questo caso il Consiglio di Presidenza si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

5. Cessazione e integrazione - In caso di cessazione di un membro del Consiglio di Presidenza, subentra il primo dei non eletti; in tal caso il Consiglio provvederà ad una nuova elezione delle cariche interne al Consiglio stesso.

6. Votazioni - Il Consiglio di Presidenza delibera a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

7. Verbale - Di ogni seduta del Consiglio di Presidenza dovrà essere redatto un verbale a cura del Segretario.

Art. 12 - Presidente

1. Il Presidente assolve le seguenti funzioni:

    a) rappresenta legalmente l'Associazione e dà esecuzione a tutte le deliberazioni del Consiglio di Presidenza, salvo la delega sia conferita espressamente ad altri Consiglieri;
    b) convoca e presiede l'Assemblea Generale, il Consiglio di Presidenza e la Direzione Nazionale;
    c) ha la facoltà di compiere, in casi eccezionali atti di straordinaria amministrazione: in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio di Presidenza per la ratifica del suo operato;
    d) ha la facoltà di delegare parte delle sue attribuzioni al Vice Presidente.

Art. 13 - Vice Presidente

1. Il Vice Presidente assiste il Presidente nell'assolvimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di necessità.

Art. 14 - Segretario

1. Il Segretario assolve le seguenti funzioni:

    a) è responsabile dell'esecuzione delle attività dell'Associazione;
    b) esercita, su delega del Consiglio di Presidenza, la firma per gli atti amministrativi;
    c) trasmette ai Soci le convocazioni;
    d) redige i verbali delle riunioni di Assemblea Generale, di Consiglio di Presidenza e di Direzione Nazionale,
    e) aggiorna il Libro dei Soci e il Registro dei Cultori della materia.

Art. 15 - Tesoriere

1. Il Tesoriere esercita le seguenti funzioni:

    a) amministra il patrimonio dell'Associazione;
    b) esercita, su delega del Consiglio di Presidenza, la firma per operazioni economiche e finanziarie;
    c) riscuote le quote annuali di iscrizione;
    d) si occupa della tenuta dei libri contabili;

e) predispone, in base ai rendiconti di Sezione pervenuti, il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo nazionale, accompagnandoli da idonea relazione;
2. trasmette i bilanci annuali al Collegio dei Revisori dei Conti e al Consiglio di Presidenza, per l'esame e la loro valutazione, entro il 31 maggio di ogni anno e, ove nominato, all'organo di controllo e/o di revisione legale di cui agli articoli 30 e 31 del Codice del Terzo Settore.

Art. 16- Direzione Nazionale

1. Composizione - La Direzione Nazionale è composta da :

   a) membri del Consiglio di Presidenza;
   b) Presidenti delle Sezioni Territoriali o loro delegati;
   c) il Direttore responsabile della Rivista "Architettura del paesaggio" o un delegato del comitato di Redazione.
   d) Delegato IFLA.

2. Attribuzioni - La Direzione Nazionale è l'organo di collegamento tra l'Associazione e il Consiglio di Presidenza ed assolve le seguenti funzioni:

   a) supporta il Consiglio di Presidenza nell'attuazione delle finalità dell'Associazione;
   b) stabilisce le strategie di comunicazione dell'Associazione;
   c) propone al CdP l'entità delle quote di iscrizione;
   d) propone al CdP l'entità e le modalità della ripartizione delle quote alle Sezioni Territoriali;
   e) propone al CdP la nomina del Delegato IFLA;
   f) propone al CdP la nomina del Direttore responsabile e del Direttore Scientifico della Rivista “Architettura del Paesaggio”.
   g) approva la linea editoriale della Rivista “Architettura del Paesaggio” su proposta del Direttore Responsabile e del Direttore Scientifico.

3. Convocazione della Direzione Nazionale - La Direzione Nazionale è convocata dal Presidente Nazionale almeno una volta all'anno, oppure qualora ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei membri della Direzione stessa :

   a) la convocazione è effettuata mediante idonea forma di comunicazione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'ordine del giorno almeno quindici giorni prima dell'adunanza;
   b) la Direzione Nazionale è validamente costituita qualora vi partecipi la maggioranza dei suoi membri;
   c) le riunioni della Direzione Nazionale possono anche essere svolte in videoteleconferenza.

4. Votazioni - La Direzione Nazionale delibera a maggioranza dei voti dei presenti aventi diritto; non sono consentite deleghe tra i suoi membri. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 17 - Collegio dei Revisori dei Conti

1. Composizione - Il Collegio dei Revisori dei Conti è così composto :

   a) tre membri effettivi e due membri supplenti, eletti dall'Assemblea Generale fra i Soci;
   b) in caso di cessazione di un membro effettivo subentra il membro supplente che dura in carica per il periodo residuo .

2. Attribuzioni - Il Collegio dei Revisori dei Conti assolve le seguenti funzioni:

   a) verifica la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri;
   b) entro il 31 maggio di ogni anno sottopone ad analisi e il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo nazionale redatti e trasmessi dal Tesoriere Nazionale;
   c) elabora una relazione in merito al bilancio consuntivo e al bilancio preventivo nazionale, trasmettendola al Segretario in tempo utile perché essa possa essere letta e discussa durante il Consiglio di Presidenza che sarà convocato entro il 31 maggio di ogni anno per l'approvazione preliminare dei bilanci nazionali.

3. Nei casi previsti dalla legge il collegio dei revisori dei conti di cui al presente articolo verrà sostituito dagli organi di cui agli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 18 - Collegio dei Probi Viri

1. Composizione - Il Collegio dei Probi Viri è così costituito :
   a) da tre membri eletti dall'Assemblea Generale fra i Soci che diano garanzia di moralità e imparzialità;
   b) in caso di cessazione di un membro del Collegio subentra il primo dei non eletti.
2. Attribuzioni - Il Collegio dei Probi Viri assolve le seguenti funzioni:
   a) vigila sull'osservanza del presente Statuto, del Regolamento, della legislazione vigente in materia;
   b) si pronuncia , in seguito a segnalazione, sul rispetto del Codice Etico da parte dei Soci;
   c) si pronuncia in merito ai ricorsi sui provvedimenti di decadenza per motivi diversi dalla morosità.
3. Intervento - L'intervento del Collegio dei Probi Viri può avvenire in seguito a:
   a) richiesta dell'Assemblea Generale;
   b) richiesta del Consiglio di Presidenza;
   c) segnalazione da parte di un Socio.
4. Nel caso di nomina obbligatoria dell'organo di controllo, sono attribuite a tale organo le competenze di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 19 - Sezioni territoriali

1. Costituzione - Le Sezioni sono costituite su base territoriale. Le modalità e le procedure per la loro costituzione sono riportate nel Regolamento.
2. Attribuzioni - Le Sezioni territoriali assolvono le seguenti funzioni:
   a) rappresentano l'Associazione nei contesti territoriali di riferimento ;
   b) promuovono e partecipano ad iniziative culturali coerentemente con le finalità dell'Associazione;
   c) informano la Direzione Nazionale e l'Assemblea Generale in merito alle proprie attività.
3. Organi delle Sezione :
   a) Assemblea;
   b) Consiglio.
4. Assemblea di Sezione :
   a) Composizione - L'Assemblea di Sezione è composta dai Soci appartenenti ad una Sezione in regola con il pagamento della quota di iscrizione
   b) La convocazione è effettuata, dal Presidente di Sezione, mediante idonea forma di comunicazione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'ordine del giorno almeno quindici giorni prima dell'adunanza, oppure qualora ne sia fatta richiesta da almeno il venti per cento dei Soci.
   c) Competenze - L'assemblea di sezione:
      - elegge il Consiglio di Sezione;
      - presenta ed approva, entro il 31 marzo di ogni anno, il rendiconto preventivo e il rendiconto consuntivo predisposti annualmente dal Tesoriere e ne invia copia al Tesoriere Nazionale.
5. Consiglio di Sezione - Il Consiglio di Sezione è l'organo esecutivo della Sezione ed è così composto:
   a) il Presidente;
   b) il Segretario;
   c) il Tesoriere;
   d) uno o più vice-presidente, che integrano il CdS con la delega di referenti territoriali.

In caso di cessazione di un membro del Consiglio di Sezione, subentra il primo dei non eletti; in tal caso il CdS provvederà ad una nuova elezione delle cariche interne.

6. Attribuzioni - Il Consiglio assolve le seguenti funzioni:
   a) gestisce la Sezione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea di Sezione;
   b) elegge tra i propri membri entro trenta giorni dall'elezione, il Presidente, il Segretario, il Tesoriere, gli eventuali Vice Presidenti;
   c) discute ed approva il rendiconto preventivo e il rendiconto consuntivo di Sezione predisposti annualmente dal Tesoriere per l'approvazione da parte dell'Assemblea di Sezione.
7. Presidente di Sezione - rappresenta la Sezione e la gestisce sulla base delle deleghe ricevute dal Consiglio di sezione. Convoca e presiede l'Assemblea di Sezione e il Consiglio di Sezione; partecipa alla Direzione Nazionale.
8. Vice Presidente di Sezione - svolge le attività per cui è delegato e coadiuva il Presidente nell'esercizio delle proprie funzioni.
9. Segretario di Sezione - è responsabile dell'esecuzione delle attività della Sezione.
10. Tesoriere di Sezione - svolge le seguenti funzioni:
    a) amministra il fondo economico della Sezione;
    b) predispone il rendiconto consuntivo e preventivo di Sezione, accompagnandoli da idonea relazione; previa approvazione da parte della Assemblea di Sezione da tenersi entro il 31 marzo, trasmette entro il 15 aprile di ogni anno la documentazione contabile al Tesoriere Nazionale.
11. Fondo economico - Per l'esecuzione delle proprie attività ogni Sezione territoriale dispone delle seguenti entrate:
    a) retrocessione percentuale delle quote annuali dei soci
    b) contributi per attività specifiche deliberati dal CdP Nazionale, sentita la Direzione Nazionale.
12. Cessazione - Lo scioglimento di una Sezione è deliberato dal Consiglio di Presidenza Nazionale, sentita la Direzione Nazionale.

Art. 20 - Durata delle cariche sociali e degli esercizi sociali

1. I Soci eletti negli organi sociali sia nazionali che di sezione durano in carica tre anni, non possono ricoprire più di una carica sociale e sono rieleggibili una sola volta, consecutivamente, per lo stesso organo sociale.
2. In caso di eccezionale circostanza tutte le cariche sociali possono essere prorogate per un massimo di dodici mesi su proposta della Direzione Nazionale. La proroga deve essere ratificata dall'Assemblea Nazionale.
3. Gli organi di controllo e di revisione legale, qualora nominati, durano in carica tre esercizi e scadono con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della loro carica.
4. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 21 - Rimborsi

1. Le attività connesse alla carica sociale ricoperta – sia a livello nazionale che di sezione – e le attività sociali con delega specifica, sono svolte a titolo gratuito,
2. I Soci impegnati in attività connesse alla carica sociale o alle attività sociali con delega specifica hanno diritto al rimborso delle spese correnti preventivamente autorizzate.
3. Il Consiglio di Presidenza ha facoltà di definire eventuali rimborsi forfettari per le attività di interesse generale, le attività di carattere culturale, di ricerca scientifica e divulgazione, oppure anche per le attività diverse

secondarie e strumentali, comunque svolte dai soci in nome e per conto dell'Associazione, senza che tali rimborsi si configurino come compensi di natura professionale.
Il tutto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 del Codice del Terzo Settore.

Art. 22 - Variazioni allo Statuto

1. Ogni proposta di variazione, emendamento o aggiunta allo Statuto dovrà essere motivata e non in contrasto con le finalità dell'Associazione e potrà essere presa in esame se presentata dal Consiglio di Presidenza oppure da almeno un decimo dei Soci. Se avanzata da parte dei Soci, la proposta dovrà essere presentata al Consiglio di Presidenza con formale richiesta inviata al Presidente dell'Associazione tramite sistemi di comunicazione certificati.
2. Le modifiche allo Statuto devono essere approvate dall'assemblea straordinaria a maggioranza dei voti dei Soci presenti e rappresentati. Le proposte non accolte non potranno essere ripresentate prima di un anno dalla votazione.

Art. 23 - Regolamento

1. Il Regolamento è il documento che ordina le modalità di funzionamento e le procedure che riguardano la vita dell'Associazione.
2. Il Regolamento viene approvato dall'Assemblea Generale.
3. Per quanto riguarda l'attuazione del presente Statuto si fa riferimento al Regolamento.

Art. 24 - Scioglimento della Associazione

1. L'Associazione potrà essere sciolta soltanto in sede di Assemblea Straordinaria, previo inserimento dell'argomento nell'ordine del giorno della riunione.
2. Lo scioglimento dell'Associazione può avvenire soltanto su decisione favorevole dei tre quarti dei Soci.
3. In caso di scioglimento, per qualunque causa, la Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, ad altra associazione ente del terzo settore con finalità analoghe, secondo quanto deciso dall'assemblea generale e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 25 - Clausola Compromissoria

1. Qualunque controversia sorta come conseguenza dell'esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore, il quale giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura dando luogo ad un arbitrato irrituale.
2. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti. In mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente del Consiglio Notarile territorialmente competente in riferimento alla sede ufficiale dell'Associazione.

Art. 26 - Rinvio alle norme di legge

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia di enti del terzo settore di cui al D.Lgs. 117/2017 e le norme del codice civile in quanto compatibili..

REPERTORIO N. 131.013 RACCOLTA N. 44.727

MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno tredici del mese di giugno
13/6/2026
in Reggio Emilia, Via Allegri n. 9, presso l'Aula Magna Pietro Manodori dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia,
davanti a me Luigi Zanichelli, notaio in Reggio nell'Emilia, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, è comparso il signor:
- CASSONE ANDREA, nato a Genova il giorno 29 luglio 1960, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione, quale presidente del Consiglio di Presidenza dell'associazione non riconosciuta:
"Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio", con sede legale in Firenze in Via Santo Stefano in Pane n. 14, partita I.V.A. 01151180997 e codice fiscale 97009890589.
Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di assistere, redigendone in forma pubblica il relativo verbale, allo svolgimento della parte straordinaria dell'assemblea di detta associazione, qui convocata in questi luogo e giorno alle ore 12.30 (dodici e trenta per discutere e deliberare in sede straordinaria sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA
[omissis]
PARTE STRAORDINARIA
4. Votazione dello Statuto AIAPP ETS (con notaio);
PARTE ORDINARIA
[omissis]
Aderendo alla richiesta fattami, io notaio do atto di quanto segue: assume la presidenza dell'assemblea, in forza dell'articolo 10 punto 7 del vigente statuto, il medesimo comparente, signor Cassone Andrea, in qualità di presidente del Consiglio di Presidenza, il quale constata e mi chiede di far risultare che:
- la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma dell'articolo 10 punto 3 dello statuto dell'associazione ed è qui riunita in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione;
- sono presenti tutti componenti del consiglio di Presidenza e precisamente il comparente medesimo signor Cassone Andrea, nonché i consiglieri signori de Angelis Giulia, nata a Napoli il giorno 8 giugno 1969, Vendramin Annachiara, nata a Dolo il giorno 8 febbraio 1961, Micheletti Cesare, nato a Trento il giorno 6 marzo 1965, Pasqualini Fabio, nato a Bussolengo il giorno 18 giugno 1967, Boursier Luca, nato a Napoli il giorno 12 gennaio 1976 e Melone Antonella, nata a Fano il

REGISTRATO A REGGIO EMILIA IL 24/06/2026 AL N° 9841 SERIE 1T € 245,00

giorno 29 gennaio 1958;
- l'associazione non è dotata dell'organo di controllo;
- sono presenti in proprio o per delega numero 119 (centodiciannove) associati su un numero complessivo di 501 (cinquecentouno) associati aventi diritto di voto, rappresentanti il 23,75% (ventitre virgola settantacinque per cento) dei voti complessivi, come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, omessane la lettura per espressa dispensa a me notaio data dal comparente e dall'assemblea;
- i presenti hanno dichiarato di essere edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla loro trattazione;
- è stata accertata l'identità e la legittimazione delle presenti;
- l'assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare sui medesimi argomenti.

Ciò constatato, il presidente, inizia la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria precisando che si rende necessario procedere dell'approvazione del nuovo testo di statuto sociale, la cui adozione è richiesta al fine di consentire l'iscrizione all'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sia pure come associazione non riconosciuta, precisando che, una volta ultimata la raccolta della documentazione necessaria, anche ai fini dell'attestazione del patrimonio minimo necessario, si procederà all'ottenimento della personalità giuridica. Passa quindi la parola al consigliere Cesare Micheletti che illustra articolo per articolo il nuovo testo.

Si sviluppa quindi un vivace e approfondito dibattito che porta a diverse variazioni del testo originariamente proposto.

Alle 13,30 (tredici e trenta) l'assemblea viene sospesa per una breve pausa e i lavori riprendono alle 14,30 (quattordici e trenta). Dopo un ultimo intervento del presidente al fine di appianare le ultime divergenze e ottenere la maggior convergenza possibile sul nuovo testo, da porsi ai voti nella sua interezza e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone ai voti il nuovo testo di statuto sociale.

L'assemblea, con il voto favorevole di tutti i votanti tranne il voto contrario di Gianfranco Franchi e Francesca Mazzino e l'astensione di Morelli Emanuela e Campus Enrica,

espresso in modo palese, come il presidente constata,

DELIBERA

- di adottare il nuovo testo di statuto sociale, come proposto dal presidente;
- di conferire al presidente del consiglio di presidenza ogni più ampio potere per l'esecuzione della presente deliberazione dell'assemblea, compresa la facoltà di chiedere l'i-

scrizione, al registro unico nazionale del terzo settore, quale associazione senza personalità giuridica, e facendo tutte le precisazioni o le rettifiche eventualmente richieste in sede di iscrizione dell'associazione nel registro unico nazionale del terzo settore; a tal fine il presidente dell'associazione viene investito di ogni e più ampio potere all'uopo occorrente, senza limitazione alcuna, incluso quello di apportare al presente statuto quelle modifiche formali che si rendessero necessarie, senza che ciò possa però, in alcun modo, variarne lo spirito e la sostanza.

Il comparente mi consegna copia del nuovo statuto, che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, omessane la lettura per espressa dispensa a me notaio data dal comparente.

Null'altro essendovi da deliberare in sede straordinaria e nessuno avendo chiesto la parola, il presidente dichiara chiusa l'assemblea per la parte straordinaria alle ore 16,25 (sedici e venticinque).

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte minore da me manoscritto e di esso ho dato lettura al comparente, che lo approva e lo sottoscrive con me notaio a norma di legge alle ore 16,25 (sedici e venticinque).

Consta di fogli due per facciate sette e fin qui della presente.

Firmato Andrea Cassone

Firmato Luigi Zanichelli notaio

AIAPP
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

ALLEGATO A AL REP. 13.103/44.727

ASSEMBLEA NAZIONALE AIAPP – SABATO 13 GIUGNO 2026

AULA MAGNA PIETRO MANODORI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

REGISTRAZIONE
SOCI E ISCRITTI AIAPP

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
S	ACCARDI Vita Angela					
P -Vd'A	ACCASTELLO Alessandro					
TER	ADVERSI Riccardo					
P -Vd'A	AGOSTI Laura			X	MARCO MINARI	
P -Vd'A	AIRES Alessandra	X				
LAMS	ALLEVA Elena					
Lo	ALLEVA Paolo					
Lo	ALLODI Mario					
S	AMARA Ornella					
S	ANDALORO Roberta Gabriella					
LO	ANDOLFATO Umberto					
CBC	ANNUNZIATA Rosanna					
LAMS	ANTONINI Marco					
CBC	ARDOLINO Amedeo					
TUM	ARIANO Angelica					
TUM	ARIOLI Lorella					
P -Vd'A	ARIONE Bruno					
S	ATTARDO Antonino					
CBC	AULETTA Enrico	X				
TER	BABOLIN Riccardo					
TER	BACCICHET Moreno	ONLINE				
LAMS	BAGNARDI Francesca					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
TUM	BAGNOLI Giuseppe PAGATO			X	BOCCARDI	
TER	BALDI Giuseppe	X				
Lo	BALDINI Lorenzo					
TER	BALLESTRIERO Alberto					
TUM	BARBACCI Laura					
P -Vd'A	BARBERO Camilla					
TER	BAUZER Florencia					
Lo	BAY Marco Simone					
TUM	BECHERINI Alberto			X	C. Biancoli	
TER	BELLELLI Loretta					
Lo	BELLONI Paolo					
Lo	BERETTA Giuseppina					
Lo	BERETTA Silvia					
LAMS	BERNARDINI Giulio					
TER	BERTAMINI Francesca					
Lo	BERTIN Dong Sub					
TUM	BIANCOLI Caterina	X	C. Biancoli			
LAMS	BIOLCHINI Ottavio					
TUM	BIZZARRI Enrica					
TUM	BOCCARDI Nicoletta	X				
TUM	BOFFO Sabrina					
TER	BOGGIAN Silvia					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
S	BONAJUTO Salvatore					
P -Vd'A	BONANNO Marco					
S	BONDI' Antonella	X	Antonella Bondi			
Lo	BONETTI Alessandra					
TUM	BONGIORNI Piera			X	CBIANCONI	
Lo	BONICELLI Mario					
TUM	BONINSEGNI Angela					
TER	BONUTTO Roberto					
S	BORGESE Francesco					
TER	BORIANI M.Luisa					
Lo	BORIO Emanuela					
Lo	BORROMEO Alessandro					
Lo	BORTOLOTTI Emanuele					
Lo	BOSCHIROLI Barbara					
P -Vd'A	BOSCO Francesco					
P -Vd'A	BOTTA Monica					
TER	BOTTEON Pier Paolo					
CBC	BOURSIER Luca	X	Luca Boursier			
L	BOZZO Adriana	X	Adriana Bozzo			
Lo	BRAVO Rossana					
P -Vd'A	BREGANNI Fabrizio					
LAMS	BRIGNARDELLO Alessia					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
LAMS	BRUNO Gabriele					
TER	BRUZZI Marinella					
Lo	BUCCIARELLI Lorenzo					
TUM	BUCELLI Claudia Maria					
TER	BURANI Paolo					
TER	BUSACCHI Enrico					
S	BUSCEMI Agata					
Lo	BUZIO Isabella					
TUM	CALAMITA Francesca					
Lo	CALCHI Carlo					
TUM	CALISE Gaetano			X	BOCCARDI	
Lo	CALZETTI Giulia					
P -Vd'A	CAMERANA Benedetto					
LAMS	CAMILLETTI Paolo					
TUM	CAMINITI Adele					
TER	CAMPANILE Marta					
LAMS	CAMPUS Enrica	ONLINE				
S	CANZONIERI Carmela					
TER	CAODURO Romana					
P -Vd'A	CAPITANI Ferruccio			X	AIRES	
TUM	CAPITANIO Carolina					
Lo	CARUGATI Alessandro					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
S	CARULLO Laura					
TER	CASALI Marco	X				
TUM	CASAMONTI Jacopo					
TER	CASENTINI Giacomo	X				
S	CASSATARO Amelia					
Lo	CASSONE Andrea	X				
Lo	CASTELLETTI Marco					
LAMS	CATALDI Andrea					
Lo	CATTANEO Matteo					
TER	CATTAROSSI Elena	ONLINE				
LAMS	CATTARUZZA Maria Elisabetta					
TUM	CAUCCI Adele Goretta	X				
TER	CAVALLINI Paola	X		X	A. DEZI	
TER	CAVAZZA Elisabetta	X				
Lo	CAVRIOLI Alessandro					
TUM	CEI Marco					
LAMS	CELESTINI Gianni					
CBC	CEMBALO SAMBIASE Fabrizio					
Pu	CHETTA Serena					
Lo	CHIRICO Loredana					
TUM	CIARONI Minerva			X	BOCCARDI	
Lo	CIGLIANO Roberto					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
Lo	CILIANI Luca					
TUM	CINTI Daniela PAGATO	X	Daniela			
TUM	CIPOLLETTI Sara					
TER	CIPRIANI Maria Luisa					
Lo	COCCIA Walter					
TUM	COFONE Monica					
TER	COIN Alice					
LAMS	COLANGELO Luca					
TER	COLOMBARI Fernanda					
LAMS	CONGIU Raimondo					
P -Vd'A	CONIGLIO Martina					
Lo	CONSORTI Laura					
CBC	CORNALBA Federico					
TUM	CORTONICCHI Simone					
TER	COSTA Anna					
TUM	COSTANTINI Daniela					
CBC	COVIELLO Maria			X	ENRICO RUCETTO	
TER	COZZI Manuela	ONLINE				
Lo	COZZI Valerio					
Lo	CRIPPA Miriam					
S	CRISAFULLI Tindara					
Lo	CRNJAR Federica Alessandra	X	Federica			

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
TUM	CROCIANI Fabiano					
Lo	CROZZOLETTO Francesco					
Lo	CURAMI BALSARI Chiara					
Lo	D'AGOSTINO Maria Teresa					
LAMS	D'AMICO Margherita					
TER	DA SACCO Maria Giulia					
TER	DAL BRUN Luisa			X		
TER	DAL BRUN Maria Gabriella	ONLINE			GIUSEPPE PADUASI	
Lo	DAL SASSO Angelo					
TER	DALL'ARA Enrica					
L	DALLATURCA Valentina	X	Valentina Dallaturca			
TER	DAVANZO Martina					
CBC	DE ANGELIS Giulia	X	Giulia De Angelis			
Pu	DE LUCIA Barbara					
TER	DE POLI Michela					
TER	DE PRA Sergio					
CBC	DE STEFANO Egidio					
L	DEMI Danilo					
LAMS	DETTORI Marco					
Pu	DI BISCEGLIE Nicla					
LAMS	DI CASTRO Francesca					
LAMS	DI GIOVINE Mirella					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
TUM	DI MARE Sandro					
Lo	DIAZ GUZMAN VIRGILIO					
TER	DICHGANS Gunter					
TUM	D'ORIANO Matilde			X	C. BIANCHI	
LAMS	DUCA Mirella					
LAMS	ENNA Giovanni Andrea					
TUM	FABBRI Ghita					
LAMS	FABRIZI Franca					
TUM	FALCIONI Lucia	X	Lucia Falcioni			
LAMS	FANTULI Giancarlo					
Pu	FANULI Gabriele					
TUM	FARINA Cristian					
CBC	FASANARO Alessandra					
Lo	FAZIO Sabrina					
Lo	FERRARI Alessandro	X	Alessandro Ferrari			
P -Vd'A	FERRARI Marco					
P -Vd'A	FERRARIS Lucia	ONLINE				
P -Vd'A	FILIPELLO Giovanni Battista					
TUM	FILIPPI Sabina					
TER	FILIPPINI Marta			X	MARCO CASALI	
Lo	FILIPPOLI Nicole					
LO	FINESSI Patrizia					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
P -Vd'A	FIORAVANZO Stefano			X	MARINA VITALE	
CBC	FIORENTINO Ilaria					
TUM	FOGGI Alessandro					
Lo	FONTANA Giulia Luisa					
Pu	FORENZA Donato					
TER	FORNASARI Alessandro					
Lo	FORTE Felicita					
Lo	FRANCESCONI Enrico					
TUM	FRANCHI Gianfranco	X				
TER	FRONZA Fabrizio					
TUM	FULLONE Cecilia					
Lo	FUMAGALLI Natalia					
TER	FURIAN Matteo	X				
Lo	GALARDINI Massimo					
Lo	GALIMBERTI Chiara					
TER	GALLERANI Luca					
TUM	GALLETTI Giorgio					
L	GALLINA Nicoletta					
P -Vd'A	GALLO Annita					
LAMS	GALLUS Francesca					
TUM	GALLUZZI Silvia					
L	GAMBARDELLA Angela					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
Lo	GAMBARO Matteo					
Lo	GARRONE Grazia					
L	GASPARINI Egizio					
TER	GATTA Giulia					
Lo	GATTI Giuliana			X	ZENONI	
TER	GATTI Paolo					
TUM	GAZZABIN Francesco					
Lo	GELFI Filippo					
P -Vd'A	GENERO Elena Maria					
S	GENOVESE Mariano					
Lo	GEROSA Daniela					
Lo	GHERARDI Igor					
L	GHERSI Adriana			X	MAZZINO FRANCESCA	
TER	GHIRELLI Silvia					
TER	GIAMBENINI Francesco					
TUM	GIANGRANDI Lucia					
LAMS	GIANNANGELO Luigi					
S	GIARDINA Maria					
Lo	GIBELLI Maddalena Gioia	X	[illegible]		MARIA TERESA GORRADINI	
Lo	GIGLIOTTI Pasquale					
CBC	GIOFFRE' Vincenzo					
TUM	GIORDANI Luigina					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
Lo	GIORGETTI Marco					
Pu	GIORGINO Tommaso					
P -Vd'A	GIORZA Guido					
Lo	GIOVANNOZZI Claudio					
TER	GIUNCHEDI Andrea					
TER	GOBBI Claudia					
TUM	GOODRICH Catherine					
Lo	GOSPARINI Mariateresa			X	G. GIBELLI	
Lo	GRASSI M.Teresa					
Pu	GRECO Federica	X				
S	GRECO Vera	ONLINE				
TUM	GREGORINI Elisa					
TER	GUELTRINI Paolo					
Pu	GUERRA Giovanni Battista					
CBC	GUZZO Concetta			X	ENRICO GUIDETTI	
TUM	HRIDJIKJ Deni					
LAMS	INVERNIZZI Barbara	X				
Lo	ISNENGHI Marta					
TUM	JANNACCONE Paolo					
TUM	KABELOVA Renata					
Lo	KIPAR Andreas					
Lo	LACAGNINA Ivana	X				

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
TUM	LAMBERTINI Anna					
TUM	LASSI Alessandro					
TUM	LASTRUCCI Saverio	ONLINE				
TUM	LATEANA Domenica Sara					
TUM	LATINI Luigi					
Lo	LAVISCIO Raffaella	X	Raffaella Lavisciò			
Lo	LECCHI Clemens Caterina					
S	LENTINI Calogero Daniele					
TUM	LENZI Carla					
S	LEONARDI Mariagrazia					
S	LEONE Manfredi					
Pu	LETTERE Tiziana			X	NEGLIA A.	
Lo	LIMIDO Luisa					
Lo	LITTLEWOOD Clare					
TER	LOBOSCO Gianni					
Lo	LONGHI Giovanna					
TER	LOS Sophia	X				
TUM	LUNARDINI Giuseppe					
P -Vd'A	LUX Maria Stella					
TER	MAGINI Massimiliano			X	VERBELLONI	
TUM	MAINARDI Paola					
Pu	MAMMONE Valerie					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
Pu	MANONI Marilena			x	NEGLIA A.	
TUM	MANTOVANI Silvia					
TER	MANZINI Maria Grazia			X	ANNA LETIZIA MONTI	
TER	MARCON Claudia					
TER	MARINI Annalisa					
TER	MARSIGLI ROSSI LOMBARDI Filippo					
TER	MARTIN Enrico PAGATO			X	GIUSEPPE PROVASI	
TUM	MASINI Chiara			X	SIMONA PALADINI	
LAMS	MASOTTA Fabio					
Lo	MASPERO Gabriele					
L	MASSARENTE Sergio					
Lo	MASTELLA Maria					
LAMS	MASTRANGELO Vima					
TUM	MATTEINI Tessa					
CBC	MAURO Luciano					
L	MAZZINO Francesca	X				
Lo	MAZZUCCHELLI Cristina					
TUM	MEDORO Gianni					
TUM	MELI Andrea	X				
CBC	MELILLO Francesca					
L	MELLI Stefano			~~X~~	~~ANNA SEGARBOO~~	
TUM	MELONE Antonella	X				

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
LAMS	MENDOZZA Monica					
TUM	MENGHINI Andrea					
TER	MICHELETTI Cesare	X				
TER	MICHELINI Caterina					
TER	MICHELINI Matteo					
P -Vd'A	MINARI Marco	X				
TER	MINELLI Marcella	X				
TUM	MISTRAIEH Otoman Hussein Mohd					
P -Vd'A	MOCCAGATTA Giancarlo					
TUM	MONACCI Francesco					
TER	MONTANARI Dimitri					
Lo	MONTANELLI Arturo					
Lo	MONTANI Simone					
TUM	MONTECCHIARI Massimiliano					
TER	MONTI Anna Letizia	X				
TUM	MORELLI Bruno					
TUM	MORELLI Emanuela	ONLINE				
L	MORTOLA Cristiana					
Lo	MOSCIARELLI Angela					
TUM	MUGNAI Mauro					
LAMS	MÜHLMANN ZORZI Ute					
LAMS	MURA Laura					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
TER	MUSCARI Paola					
TER	NALIN Giovanni	X				
CBC	NAPOLITANO Salvatore					
P -Vd'A	NARETTO Stefania					
LAMS	NASEDDU Antonello	X				
Lo	NASINI Nicola					
Pu	NEGLIA Giulia Annalinda	X				
TER	NEGRONI Barbara			X	MARCELLA MINELLI	
Lo	NELLI Marco					
Lo	NEONATO Francesca	X		X	ENRICO AUVETA	
TUM	NERI Silvia			X	SIMONA PELADINI	
TER	NICHELE Pamela					
Lo	NOE' Lorenzo	X				
Lo	NUSINER Lucia					
Lo	ODOLINI Chiara					
P -Vd'A	OFFRE Marco					
LAMS	ONGARETTO Rossella					
Lo	OPRANDI Leonardo					
Lo	ORI Maurizio Mario					
Lo	ORRU' Raffaele					
P -Vd'A	OTELLA Chiara					
L	OTTONELLO Simone			X	~~MAZZINO FRANCESCA~~ ANNA SESSAREGO	

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
Pu	PACELLA COLUCCIA Nicola					
TUM	PACINI Marco			X	SIMONA PALADINI	
TUM	PAGLIA Emanuela					
Lo	PAGNONI Ester Yembi					
TUM	PALADINI Simona	X	Simona Paladini			
L	PALAZZO Fabio			X	ANNA DESSAREGO	
S	PALAZZOLO Antonino					
Lo	PALMIERI Michele					
Lo	PALMULLI Paolo					
Lo	PANDAKOVIC Darko					
TUM	PAOLINELLI Gabriele					
Lo	PARILLI Lorenzo					
Lo	PARIZZI Rossana					
TUM	PAROLIN Alberto					
LAMS	PASQUALI Michela					
TER	PASQUALINI Fabio	X				
TUM	PASQUARIELLO Nicolina					
TUM	PATTI Claudia					
TER	PEDRAZZOLI Alberto	X	Alberto Pedrazzoli			
Lo	PELLEGRINI Jacopo					
P -Vd'A	PELLERITI Andrea					
Lo	PERAZZI Antonio					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
Lo	PERETTO Vittorio					
TER	PERNIGO Matteo					
TUM	PETRELLA Florinda					
CBC	PETRONE Alberto					
Lo	PEVERELLI Roberta					
LAMS	PICCHI Paolo					
Pu	PICELLA Maria Michela					
L	PIERSANTELLI Nicoletta			X	DALLATURA V.	
Pu	PIETRICOLA Roberta					
LAMS	PINI Eleonora					
Lo	PIROLA Luigino			X	SIMONETTI	
P -Vd'A	PIROVANO Antonella					
TUM	PISACRETA Giuseppe					
L	PISANI Anna			X	ANNA SESSAREGO	
Lo	PISANI Francesca					
TUM	PISANIELLO Patrizia	ONLINE				
TUM	PIUNTI Lucio					
TER	PIVA Filippo	X				
Lo	PIVETTA Sara	X		X	A. FERRARI	
P -Vd'A	POLLANO Flavio					
P -Vd'A	POMATTO Enrico					
Lo	POMILIO Filomena					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
TER	PONTICELLI Loredana	X				
CBC	PONTONI Cesare Giuseppe					
TUM	POZZANA Maria Chiara					
TER	POZZATTI Edy			X	PEDRAZZOLI A.	
Lo	POZZI Filippo					
Lo	POZZI Patrizia					
TER	PREMOLI Giacomo					
L	PRINCI Giovanna			X	ADRIANA BOZZO	
LAMS	PROIETTI TOCCA Marta					
TER	PROVASI Giuseppe	X				
LAMS	PROVENZANO Vincenza					
CBC	PUGLIESE Michelangelo					
LAMS	PULCINI Patrizia					
LAMS	RABAZO Marta					
Lo	RABOTTI Giusi PAGATO	X				
TER	RALLO Giuseppe					
TER	RASPANTI Lorena					
Lo	RATTI Pierluigi					
Lo	REDAELLI Mauro					
Lo	REFALDI Silvia					
Lo	REGGIO Maria Maddalena					
Lo	RESTELLI Stefania					

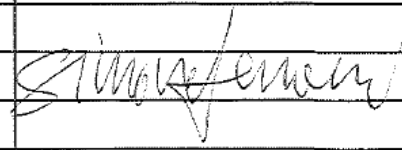
sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
Lo	RICCA Giovanni					
TER	RICCHI Riccardo					
TER	RIGHETTI Serena	X		X	VON NORMANN	
S	RIGUCCIO Lara					
S	RIUSI Gioacchino					
Lo	RIVOLTA Fabio					
LAMS	RIVOSECCHI Lucia					
TUM	RIZZI Irene					
Lo	ROMAN Stefano					
Lo	ROMANI Annalisa					
Lo	RONDELLI Michele					
L	ROSA Angela			X	MAZZINO FRANCESCA	
TUM	ROSADINI Sofia					
LAMS	ROSSI DORIA Ilaria					
TUM	ROSSI Maikol					
Lo	ROZZA Lucia					
LAMS	RUCKWARDT Katya					
Lo	RUSSO Ida Lia					
S	RUSSO Patrizia					
Pu	SACCO Nicola					
Lo	SALA Carla					
L	SALDO Elena			X	DALLAMURA V.	

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
CBC	SANFELICE Clemente					
Lo	SANTAMBROGIO Stefano					
CBC	SANTORO Francesco					
P -Vd'A	SAPINO Monica					
LAMS	SARANDREA Alessandra					
CBC	SASSANO Gerardo					
Lo	SCARAVELLA Anna Maria					
Lo	SCAZZOSI Lionella					
TER	SCHIESARO Carlo					
Lo	SCHUEPFEL Steffi					
TER	SCIORTINO Giulia					
TUM	SEBASTIANI Gianluca					
Lo	SELLERI Gaetano Giovanni	ONLINE				
P -Vd'A	SEMOLA Massimo					
Lo	SENES Giulio					
Lo	SESINI Maura Maria					
L	SESSAREGO Anna	X	Anna Sessarego			
LAMS	SGALIPPA Nicolò					
TUM	SIGNORINI Claudia					
Lo	SIRONI Adele					
Pu	SKOFF Giorgio					
TER	SOELVA Christian					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
CBC	SOLLI Martina					
Lo	SORO Francesca					
TUM	SPAGNOLI Marinella					
L	SPAGNOLLI Paola	ONLINE				
L	SPINA Stefania	X				
TER	STEFANELLI Simone					
TER	STEFANI Chiara					
TER	STIGNANI Antonio					
P -Vd'A	STRAFORINI Simona			X	MMINAN	
TER	STRAPPAZZON Giorgio					
Lo	TAGLIABUE Luca					
Lo	TAGLIOLA Pierpaolo					
Lo	TAMAGNINI Giuseppe					
L	TAMAGNO Caterina			X	DALLAVALLE V.	
TUM	TANGANELLI Giacomo					
Pu	TARANTINO Francesco					
Lo	TARONI Martina Maria					
L	TERRAGNA Gianluca					
TUM	TESI Chiara			X	GIANFRANCO FRANCH	
Lo	TESSARI Sara					
TER	TINARELLI Laura	X		X	MATTEO FURIAN	
Lo	TOCCOLINI Alessandro					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
LAMS	TOLA Ilaria					
TUM	TORELLI Francesco					
TUM	TORZONI Saverio					
TER	TRAVAGLINI TAMBURI Silvia					
Lo	TRICELLA Silvia					
S	TRIGILIA Alessandra					
LAMS	TRINCA Flavio					
Pu	TRITTO Antonio			X	NEGLIA A.	
Lo	TRIVELLI Alessandro					
Lo	TRONCONI Maria Chiara					
Lo	TRUZZI Laura					
TER	TUGNOLI Alessandro					
LAMS	TULLIO M.Cristina					
TUM	UGUCCIONI Fabio					
CBC	VADACCA Fabrizio	ONLINE				
S	VAGLIASINDI Carmela					
TUM	VALENTINI Antonella	X	Valen			
Lo	VALENZA Maria Paola					
TUM	VALLAURI Matteo			X	A. VALENTINI	
Lo	VALLONE Flora					
LAMS	VALORANI Carlo					
TER	VAN DEN BORRE Francesco					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
Lo	VANETTI Dario					
TER	VARIARA Giusto					
LAMS	VAROLI PIAZZA Sofia					
Lo	VAVASSORI Angelo					
S	VECCHIO Angelo					
Lo	VEGINI Maurizio					
TER	VENDRAMIN Annachiara	X				
TER	VENTURA Simona					
TER	VERZELLONI Matteo	X				
P -Vd'A	VIETTI Edoardo					
Lo	VIGANO' Paola					
TER	VINCENZI Fiammetta			X	PEDRAZZOLI A.	
Lo	VIOLANI Paola Maria					
P -Vd'A	VITALE Marina	X				
LAMS	VON NORMANN Emanuele	X				
TER	ZANAROTTI Camilla					
Lo	ZANELLA Giulio					
TER	ZANON Simonetta			X	GIACOMO CAVENTINI	
P -Vd'A	ZANOTTI Marinella					
Lo	ZANZI Cecilia			X	ZENONI	
Lo	ZANZI Daniele					
TUM	ZARZANI Alessia					

sez.	COGNOME E NOME	Presente in proprio	Firma	Presente per delega	Socio delegato	Pagamento quota in sede assemblea
Pu	ZELLER Peter					
Lo	ZENONI Simone	X				
S	ZICHITTELLA Vito					
Lo	ZILIANI Emanuele					
LAMS	ZOMPI Roberto					

ALLEGATO "B" AL REP. 131.013/44.727

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

(AIAPP)

Art. 1 - Denominazione

1. L'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP), precedentemente denominata "Associazione Italiana degli Architetti del Giardino e del Paesaggio", di cui all'atto costitutivo sottoscritto a Roma il 15 marzo 1950, adotta il seguente Statuto.

2. Alla denominazione andrà aggiunto l'acronimo ETS una volta iscritta l'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Art. 2 - Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Firenze (Italia, UE).

2. La sua sede legale è attualmente in Via Santo Stefano in Pane, n. 14, Comune di Firenze (Italia, UE), e successivamente all'indirizzo che verrà comunicato dal Consiglio di Presidenza al RUNTS. La modifica dell'indirizzo dell'Associazione all'interno dello stesso Comune sarà di competenza del Consiglio di Presidenza e non richiederà la modifica statutaria.

Art. 3 – Finalità

1. L'Associazione non ha fini di lucro e persegue le seguenti finalità:

a) contribuisce a promuovere la formazione, le attività scientifico-culturali, la ricerca, l'informazione, l'aggiornamento professionale dei propri iscritti nella disciplina dell'Architettura del Paesaggio;

b) contribuisce al miglioramento della conoscenza, conservazione attiva, tutela e promozione della storia e dei valori del paesaggio;

c) contribuisce a qualificare e promuovere la disciplina dell'Architettura del Paesaggio;

d) l'Associazione è membro di IFLA International Federation of Landscape Architects e di IFLA Europe (regione europea di IFLA).

2. Ai fini dell'assolvimento delle finalità statutarie l'Associazione persegue, in via esclusiva o principale, le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del D. Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore). Queste attività, svolte senza scopo di lucro e perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, riguardano:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (cfr. D. Lgs. n.117/2017, art.5, c.1, lett. d);

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, e successive modificazioni (cfr. D. Lgs. n.117/2017, art.5, c.1, lett. f);
c) formazione universitaria e post-universitaria (cfr. D. Lgs. n.117/2017, art.5, c.1, lett. g);
d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (cfr. D. Lgs. n.117/2017, art.5, c.1, lett. h.);
e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore (cfr. D. Lgs. n.117/2017, art.5, c.1, lett. i);
f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale o culturale (cfr. D. Lgs. n.117/2017, art.5, c.1, lett. k);
3. Inoltre l'Associazione, con riferimento all'interesse generale di cui all'art. 5, c. 1, D. Lgs. n.117/2017, organizza attività volte specialmente a:
a) promuovere l'aggregazione dei laureati in Architettura del Paesaggio;
b) promuovere l'attività formativa e l'aggiornamento professionale nel campo dell'Architettura del Paesaggio e della Storia del Paesaggio;
c) promuovere e sviluppare la rivista Architettura del Paesaggio, organo di stampa sociale e rivista di settore di importanza internazionale;
d) incentivare i rapporti di collaborazione tra i Soci e i Cultori della materia, promuovere le attività culturali e ricreative a loro favore;
e) stimolare il coordinamento e la collaborazione trans e interdisciplinare nelle attività conoscitive ed applicative rivolte alla conoscenza dei temi dell'Architettura del Paesaggio e della Storia del Paesaggio;
f) promuovere, curare e sviluppare i rapporti internazionali di appartenenza e collaborazione con IFLA, IFLA EU e i suoi membri.
4. Al fine di raggiungere gli scopi e gli obiettivi delle attività menzionate ai commi precedenti, l'Associazione potrà:
a) organizzare convegni, seminari, incontri e dibattiti sui temi inerenti l'architettura e la storia del paesaggio;
b) organizzare corsi e moduli formativi per la conoscenza, lo studio e l'approfondimento della professione dell'architettura del paesaggio e più in generale di tutti gli aspetti e i temi legati all'architettura del paesaggio;
c) acquisire, catalogare, archiviare, redigere documenti, testi e testimonianze, pubblicazioni anche a carattere multimediale, in materia di architettura e di storia del

paesaggio;

d) organizzare momenti formativi e di confronto anche con amministrazioni pubbliche per la promozione e la tutela della professione dell'architettura del paesaggio;

e) organizzare itinerari guidati formativi presso luoghi di rilievo, paesaggistico e ambientale;

f) organizzare concorsi e premi per la valorizzazione e lo studio dell'architettura e storia del paesaggio;

g) collaborare con altre associazioni, ordini professionali, organismi ed enti operanti nei settori di cui al presente Statuto, anche attraverso programmi e progetti comuni;

h) collaborare con istituzioni pubbliche e private, anche mediante la stipula di rapporti contributivi e convenzionati;

i) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco, ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguire il raggiungimento delle attività sopra richiamate.

L'associazione può svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari ed in particolare potrà esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale sopra elencate, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal Decreto MLPS 19 maggio 2021 n. 107, purché non incompatibili con la sua natura di associazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge. L'individuazione delle attività diverse è di competenza del Consiglio di Presidenza (CdP)

Tali attività potranno riguardare, ad esempio:

- vendita di pubblicazioni, libri, riviste, cataloghi e materiali divulgativi;
- concessione di spazi pubblicitari su riviste, siti web e altri strumenti di comunicazione dell'associazione;
- sponsorizzazioni di eventi, convegni, premi e iniziative associative;
- gestione di servizi editoriali e multimediali per conto terzi;
- commercializzazione di merchandising istituzionale;
- organizzazione di viaggi e visite di studio a pagamento;
- concessione in uso del marchio AIAPP per iniziative coerenti con le finalità associative;
- servizi di consulenza, supporto tecnico-scientifico e assistenza organizzativa nei limiti consentiti dalla normativa ETS;
- ogni altra attività secondaria e strumentale individuata dal Consiglio di Presidenza ai sensi dell'art. 6 CTS.

5. L'Associazione potrà realizzare raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di

interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art. 7, D. Lgs. n.117/2017, e dei successivi decreti attuativi del Codice del Terzo settore.
6. L'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP) non è parte degli enti di cui all'art.4 c.2 del dlgs n.117/2017

Art. 4 – Patrimonio ed entrate della Associazione

1. Il patrimonio dell'Associazione è unico, indivisibile e destinato al raggiungimento delle finalità statutarie ed è costituito:
- dalle somme in denaro o comunque in forme legate al denaro;
- dagli avanzi netti di gestione;
- dai beni mobili e immobili di cui l'Associazione, direttamente o tramite le proprie Sezioni Territoriali, venga a qualsiasi titolo in possesso;
- da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche.

2. Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti entrate:
a) quote annuali di iscrizione all'Associazione e versamenti volontari dei Soci;
b) redditi derivanti dal suo patrimonio;
c) introiti realizzati nello svolgimento delle sue finalità;
d) contributi e liberalità dei soci, dei cultori della materia e di enti privati o pubblici; elargizioni e donazioni, contributi e versamenti a qualsiasi titolo effettuati da terzi;
e) sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni, soci e iscritti;
f) proventi derivanti da attività commerciali svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.
Tutti i versamenti sono a fondo perduto.

3. L'entità delle quote di iscrizione da versarsi annualmente da parte dei Soci viene stabilita dal Consiglio di Presidenza.

4. I versamenti dei Soci non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

5. In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento della Associazione, di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione (restituzione) di quanto versato al patrimonio dell'Associazione.

6. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque

denominate, deve essere in ogni caso utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

7. Durante la vita dell'Associazione non è consentita la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

8. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione a favore di attività di interesse generale statutariamente previste.

Art. 5 – Soci e Cultori della materia

1. Coloro i quali condividono gli scopi e le finalità indicati nel presente Statuto possono essere iscritti all'Associazione, facendone richiesta, tramite una apposita domanda, al Consiglio di Presidenza, ed impegnandosi ad attenersi al presente Statuto ed al Regolamento, osservando gli eventuali codici e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione.

2. Possono essere iscritte in qualità di Socio le persone fisiche che possiedono titoli di studio e competenze professionali nel campo dell'Architettura del Paesaggio o comunque conformi agli scopi dell'Associazione, secondo le tipologie indicate nel Regolamento (ordinari, senior, onorari).

Il numero di Soci è illimitato ed è espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano.

3. I Soci dell'Associazione, per effetto dell'art. 3. comma 1, lettera d) del presente Statuto, sono anche iscritti IFLA e IFLA Europe.

4. Ciascun Socio possiede parità di diritti e solo ai Soci spetta il diritto di elettorato sia attivo che passivo e di. esercizio unitario di voto.

5. I Soci hanno diritto a richiedere copia integrale dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Associazione. L'attività dell'Associazione si informa ad una disciplina uniforme del rapporto associativo volta a garantire l'effettività del rapporto medesimo; è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa; le quote o contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

6. Possono essere altresì iscritte all'Associazione con la qualifica di Cultore della materia le persone fisiche ed i soggetti che pur non essendo in possesso dei requisiti definiti all'art. 5.2 ne condividono le finalità. In base alle rispettive caratteristiche i Cultori della materia

vengono distinti secondo le tipologie indicate nel Regolamento.
Il numero dei Cultori della materia è illimitato. I Cultori della materia non rivestono la qualifica di Soci.
I Cultori della materia sono tenuti al versamento di un contributo secondo le modalità stabilite nel Regolamento.
7. I Soci hanno diritto di esaminare i libri sociali ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D.Lgs. 117/2017, inviando richiesta al Presidente del consiglio di Presidenza, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'associazione, nel termine di dieci giorni con facoltà di farne copie ed estratti.

Art. 6 - Iscrizione all'Associazione

La domanda di iscrizione all'Associazione come Socio o l'ammissione a partecipare Cultore della materia va presentata al Segretario Nazionale, secondo le modalità specificate nel Regolamento, e l'ammissione viene deliberata dal Consiglio di Presidenza nel corso della prima riunione utile e comunque entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della domanda.

Art. 7 - Obblighi dei soci

1. Gli iscritti ad AIAPP sono tenuti alla più stretta osservanza di quanto stabilito nello Statuto, nel Regolamento e nel Codice Etico.
2. I soci sono tenuti al pagamento delle quote annuali di iscrizione all'Associazione, qualora dovute, entro i termini e con le modalità indicati dal Regolamento.

Art. 8 - Scioglimento individuale del rapporto associativo e perdita della qualifica di Cultore della materia

1. Il rapporto associativo può essere sciolto per recesso volontario del Socio o per decadenza o esclusione del Socio causata dal mancato rispetto degli obblighi definiti dal presente Statuto, dal Regolamento e dal Codice Etico secondo le tipologie e le procedure indicate nel Regolamento.
2. La decadenza dall'iscrizione come Socio può verificarsi per manifesta morosità nel caso in cui il pagamento delle quote annuali di iscrizione all'Associazione, qualora dovute, non sia stato fatto entro i termini e con le modalità indicati dal Regolamento.
3. Il Tesoriere Nazionale, trascorso il termine stabilito per il versamento della quota associativa annuale, predisporrà, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, l'elenco dei Soci che risultano morosi per l'anno in corso. Tale elenco verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio di Presidenza nel corso della prima riunione immediatamente successiva.
4. I Soci riconosciuti morosi sono tenuti a regolare la loro posizione associativa entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Decorsa inutilmente tale data i Soci morosi saranno considerati decaduti e la loro decadenza sarà ratificata nel

corso della seduta del Consiglio di Presidenza immediatamente successiva.
5. Entro trenta giorni dalla deliberazione del Consiglio di Presidenza, il Segretario Nazionale comunicherà agli interessati l'avvenuto provvedimento di decadenza e la cancellazione dei loro nomi dal Libro dei Soci.
6. In caso di contestazione, il Socio può fare ricorso presso il Consiglio di Presidenza allo scopo di dimostrare, con prove documentarie, l'avvenuta corresponsione entro il termine prescritto di quanto dovuto. In caso di accoglimento del ricorso, la procedura di decadenza viene annullata.
7. La decadenza dalla qualifica di Socio può verificarsi per violazione delle prescrizioni statuarie e/o del codice etico.
8. Il Socio può essere escluso definitivamente dall'Associazione nel caso in cui venga ritenuto responsabile di violazioni gravissime che ledono in modo irrimediabile l'onore, il decoro e la reputazione dell'intera associazione.
9. Il Consiglio di Presidenza, a seguito degli accertamenti e del contraddittorio svolti con le modalità previste dal Codice Etico, valutata la relazione del Collegio dei Probi Viri, nel rispetto dei principi di gradualità, proporzionalità, trasparenza e imparzialità, può deliberare di applicare all'iscritto la sanzione massima dell'esclusione definitiva dall'Associazione.
10. Entro trenta giorni dalla deliberazione del Consiglio di Presidenza, il Segretario Nazionale comunicherà all'interessato, l'avvenuto provvedimento, ed in caso di esclusione definitiva la cancellazione dal Libro dei Soci.
11. Perdono la qualifica di cultori della materia i soggetti che non condividano piu' gli scopi o i valori etici dell'associazione a seguito di comunicazione dagli stessi inviata al Consiglio di Presidenza o a seguito di decadenza pronunciata dal Consiglio di Presidenza a fronte di comportamenti contrari ai principi dell'Associazione, alle norme regolamentari e al Codice Etico. La riammissione degli iscritti decaduti per recesso volontario è consentita secondo le modalità individuate dal Regolamento.

Art. 9 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
a) l'Assemblea Generale;
b) il Consiglio di Presidenza;
c) il Collegio dei Revisori dei Conti;
d) il Collegio dei Probi Viri;
e) l'eventuale organo di controllo e di revisione legale, di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 10 - Assemblea generale

1. L'Assemblea Generale è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci in regola con il pagamento della quota di iscrizione annuale.

2. Tipologie dell'Assemblea Generale:

Ordinaria: viene convocata per il normale esercizio delle sue funzioni e precisamente:

a) delinea le direttive generali della Associazione;

b) elegge e revoca il Consiglio di Presidenza, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probi Viri e dell'eventuale organo di controllo e di revisione legale di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017;

c) approva e delibera sulle modifiche al Regolamento e al Codice Etico;

d) discute ed approva, entro il 30 giugno ogni anno, onde consentirne il deposito presso il Runts nei termini di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 117/2017, il bilancio consuntivo e preventivo nazionale, reso pubblicamente disponibile presso la Segreteria Nazionale, nei giorni precedenti la data di convocazione dell'assemblea;

Straordinaria: viene convocata per l'esercizio straordinario e, a richiesta del Consiglio di Presidenza e quando obbligatorio per legge, viene verbalizzata da Notaio. L'Assemblea straordinaria:

a) delibera in merito alle modificazioni dello statuto,

b) approva e delibera lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente devoluzione del patrimonio dell'Associazione.

3. Convocazione e ordine del giorno:

a) L'Assemblea Generale ha luogo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, in tempo utile per eseguirne il deposito ai sensi dell'articolo 48 del Codice del Terzo settore. L'Assemblea viene convocata dal Presidente, con pubblicazione sul sito web dell'Associazione e avviso mediante sistemi di comunicazione certificati a tutti gli aventi diritto, indicando il luogo, il giorno e l'ora, sia della prima che della seconda convocazione, e l'ordine del giorno relativo agli argomenti da trattare, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto alla data prestabilita.

b) L'Assemblea può essere convocata dalla maggioranza del Consiglio di Presidenza, oppure da almeno un decimo dei Soci qualora ne venga fatta richiesta motivata.

c) L'Assemblea può essere convocata dal Collegio dei Probi Viri entro i trenta giorni successivi, verificata l'impossibilità della formazione di un nuovo Consiglio di Presidenza, dalla decadenza del Consiglio di Presidenza, oppure per la avvenuta cessazione del Presidente.

4. Validità dell'Assemblea:

a) l'Assemblea, sia in forma Ordinaria che Straordinaria (salvo quanto in seguito previsto per lo scioglimento dell'Associazione) è validamente costituita qualora in prima convocazione sia intervenuta, anche per delega, almeno la metà dei Soci, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti e rappresentati.

5. Svolgimento, Presidenza e Segreteria dell'Assemblea :
a) lo svolgimento dell'Assemblea segue le procedure indicate nel Regolamento.
b) l'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza di questo, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio di Presidenza o da altro Socio;
c) la Segreteria dell'Assemblea Generale è tenuta dal Segretario o, in caso di sua assenza o impedimento, da un altro Socio designato dal Presidente della Assemblea.
6. Votazioni:
a) l'Assemblea Generale delibera a maggioranza dei voti dei Soci presenti e rappresentati, salvo il diverso tipo di maggioranza necessaria nel caso di scioglimento dell'Associazione;
b) le modalità di votazione che l'Assemblea Generale può adottare sono con votazione palese e con votazione segreta, secondo le procedure stabilite dal Regolamento.
7. Deleghe:
a) ogni Socio ha diritto ad un solo voto, esercitabile anche mediante delega scritta formalmente espressa e non contenente limitazioni;
b) la delega può essere conferita solamente ad altro Socio, purché non appartenente al Consiglio di Presidenza;
c) ciascun Socio non può farsi portatore di più di tre deleghe;
d) il voto dei soci con delega verrà conteggiato integrandolo con il numero di deleghe registrate.
8. Verbale:
a) Di ogni seduta dell'Assemblea Generale dovrà essere redatto il verbale a cura del Segretario o, ove intervenuto, da un Notaio.

Art. 11 - Consiglio di Presidenza

1. Composizione - Il Consiglio di Presidenza è composto da sette soci:
a) Presidente;
b) Vice Presidente
c) Segretario;
d) Tesoriere;
e) tre Consiglieri.
2. Attribuzioni - Il Consiglio di Presidenza è l'organo esecutivo dell'Associazione ed assolve le seguenti funzioni:
a) gestisce l'Associazione secondo gli indirizzi degli Organi statutari;
b) elegge tra i propri membri, nel corso della prima riunione da tenersi entro trenta giorni dall'elezione, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere;
c) delega il Segretario e il Tesoriere all'esercizio della firma, rispettivamente, per gli atti amministrativi e per quelli economici e finanziari di valenza nazionale e

internazionale;

d) delega il Vice Presidente e i tre Consiglieri secondo gli assi tematici dell'Associazione, con particolare riferimento a Organizzazione Associativa, Professione, Formazione e Cultura, Comunicazione;

e) delibera in merito alle domande di iscrizione e alle modalità di ammissione dei Cultori della materia;

f) delibera la decadenza degli iscritti;

g) approva la costituzione di nuove Sezioni Territoriali e lo scioglimento di quelle già costituite;

h) discute ed approva, entro il 31 maggio di ogni anno, il bilancio preventivo nazionale e il bilancio consuntivo nazionale consolidato, che dovrà avere la forma richiesta dalla normativa in materia, da sottoporre successivamente all'approvazione dell'Assemblea Generale;

i) coordina e indirizza l'attività del Delegato IFLA, che partecipa alle riunioni del Consiglio di Presidenza senza diritto di voto;

j) coordina ed indirizza le attività della Direzione Nazionale.

3. Convocazione del Consiglio:

a) Il Consiglio di Presidenza è convocato dal Presidente ogni volta questi lo ritenga opportuno oppure qualora ne sia fatta richiesta da almeno tre Consiglieri, e comunque entro il 31 maggio di ogni anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo consolidato e del bilancio preventivo nazionale da sottoporre alla Assemblea Generale.

b) La convocazione dovrà essere effettuata con avviso mediante sistemi di comunicazione certificati a tutti gli aventi diritto almeno cinque giorni prima dell'adunanza o, in caso d'urgenza, almeno tre giorni prima. L'avviso deve contenere la data, il luogo e l'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

4. Validità delle riunioni:

a) Il Consiglio di Presidenza è validamente costituito qualora vi partecipi la maggioranza dei membri del Consiglio, con obbligo di presenza per il Presidente ed il Segretario. Non sono consentite deleghe tra Consiglieri.

b) Il Consiglio di Presidenza è comunque validamente costituito e atto a deliberare, anche in assenza delle formalità di convocazione di cui al precedente comma 3, qualora siano presenti tutti i suoi membri.

c) E' ammessa la possibilità che il Consiglio di Presidenza si riunisca in modalità on line (teleconferenza e/o videoconferenza) mediante idonee piattaforme informatiche disponibili, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. In questo caso il Consiglio di Presidenza si considera tenuto nel luogo in cui si trova il

Presidente.

5. Cessazione e integrazione - In caso di cessazione di un membro del Consiglio di Presidenza, subentra il primo dei non eletti; in tal caso il Consiglio provvederà ad una nuova elezione delle cariche interne al Consiglio stesso.

6. Votazioni - Il Consiglio di Presidenza delibera a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

7. Verbale - Di ogni seduta del Consiglio di Presidenza dovrà essere redatto un verbale a cura del Segretario.

Art. 12 - Presidente

1. Il Presidente assolve le seguenti funzioni:

a) rappresenta legalmente l'Associazione e dà esecuzione a tutte le deliberazioni del Consiglio di Presidenza, salvo la delega sia conferita espressamente ad altri Consiglieri;

b) convoca e presiede l'Assemblea Generale, il Consiglio di Presidenza e la Direzione Nazionale;

c) ha la facoltà di compiere, in casi eccezionali atti di straordinaria amministrazione: in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio di Presidenza per la ratifica del suo operato;

d) ha la facoltà di delegare parte delle sue attribuzioni al Vice Presidente.

Art. 13 - Vice Presidente

1. Il Vice Presidente assiste il Presidente nell'assolvimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di necessità.

Art. 14 - Segretario

1. Il Segretario assolve le seguenti funzioni:

a) è responsabile dell'esecuzione delle attività dell'Associazione;

b) esercita, su delega del Consiglio di Presidenza, la firma per gli atti amministrativi;

c) trasmette ai Soci le convocazioni;

d) redige i verbali delle riunioni di Assemblea Generale, di Consiglio di Presidenza e di Direzione Nazionale,

e) aggiorna il Libro dei Soci e il Registro dei Cultori della materia.

Art. 15 - Tesoriere

1. Il Tesoriere esercita le seguenti funzioni:

a) amministra il patrimonio dell'Associazione;

b) esercita, su delega del Consiglio di Presidenza, la firma per operazioni economiche e finanziarie;

c) riscuote le quote annuali di iscrizione;

d) si occupa della tenuta dei libri contabili;

e) predispone, in base ai rendiconti di Sezione pervenuti, il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo nazionale, accompagnandoli da idonea relazione;

f) trasmette i bilanci annuali al Collegio dei Revisori

dei Conti e al Consiglio di Presidenza, per l'esame e la loro valutazione, entro il 31 maggio di ogni anno e, ove nominato, all'organo di controllo e/o di revisione legale di cui agli articoli 30 e 31 del cts

Art. 16- Direzione Nazionale

1. Composizione - La Direzione Nazionale è composta da:
a) i membri del Consiglio di Presidenza;
b) i Presidenti delle Sezioni Territoriali o loro delegati;
c) il Direttore responsabile della Rivista "Architettura del paesaggio" o un delegato del comitato di Redazione.
d) Delegato IFLA.
2. Attribuzioni - La Direzione Nazionale è l'organo di collegamento tra l'Associazione e il Consiglio di Presidenza ed assolve le seguenti funzioni:
a) supporta il Consiglio di Presidenza nell'attuazione delle finalità dell'Associazione;
b) stabilisce le strategie di comunicazione dell'Associazione;
c) propone al CdP l'entità delle quote di iscrizione;
d) propone al CdP l'entità e le modalità della ripartizione delle quote alle Sezioni Territoriali;
e) propone al CdP la nomina del Delegato IFLA;
f) propone al CdP la nomina del Direttore responsabile e del Direttore Scientifico della Rivista "Architettura del Paesaggio".
g) approva la linea editoriale della Rivista "Architettura del Paesaggio" su proposta del Direttore Responsabile e del Direttore Scientifico.
3. Convocazione della Direzione Nazionale - La Direzione Nazionale è convocata dal Presidente Nazionale almeno una volta all'anno, oppure qualora ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei membri della Direzione stessa:
a) la convocazione è effettuata mediante idonea forma di comunicazione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'ordine del giorno almeno quindici giorni prima dell'adunanza;
b) la Direzione Nazionale è validamente costituita qualora vi partecipi la maggioranza dei suoi membri;
c) le riunioni della Direzione Nazionale possono anche essere svolte in videoteleconferenza.
4. Votazioni - La Direzione Nazionale delibera a maggioranza dei voti dei presenti aventi diritto; non sono consentite deleghe tra i suoi membri. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 17 - Collegio dei Revisori dei Conti

1. Composizione - Il Collegio dei Revisori dei Conti è così composto:
a) tre membri effettivi e due membri supplenti, eletti dall'Assemblea Generale fra i Soci;

b) in caso di cessazione di un membro effettivo subentra il membro supplente che dura in carica per il periodo residuo.

2. Attribuzioni - Il Collegio dei Revisori dei Conti assolve le seguenti funzioni:

a) verifica la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri;

b) entro il 31 maggio di ogni anno sottopone ad analisi il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo nazionale redatti e trasmessi dal Tesoriere Nazionale;

c) elabora una relazione in merito al bilancio consuntivo e al bilancio preventivo nazionale, trasmettendola al Segretario in tempo utile perché essa possa essere letta e discussa durante il Consiglio di Presidenza che sarà convocato entro il 31 maggio di ogni anno per l'approvazione preliminare dei bilanci nazionali.

3. Nei casi previsti dalla legge il collegio dei revisori dei conti di cui al presente articolo verrà sostituito dagli organi di cui agli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 18 - Collegio dei Probi Viri

1. Composizione - Il Collegio dei Probi Viri è così costituito:

a) da tre membri eletti dall'Assemblea Generale fra i Soci che diano garanzia di moralità e imparzialità;

b) in caso di cessazione di un membro del Collegio subentra il primo dei non eletti.

2. Attribuzioni - Il Collegio dei Probi Viri assolve le seguenti funzioni:

a) vigila sull'osservanza del presente Statuto, del Regolamento, della legislazione vigente in materia;

b) si pronuncia, in seguito a segnalazione, sul rispetto del Codice Etico da parte dei soci;

c) si pronuncia in merito ai ricorsi sui provvedimenti di decadenza per motivi diversi dalla morosità.

3. Intervento - L'intervento del Collegio dei Probi Viri può avvenire in seguito a:

a) richiesta dell'Assemblea Generale;

b) richiesta del Consiglio di Presidenza;

c) segnalazione da parte di un Socio.

3. Nel caso di nomina obbligatoria dell'organo di controllo, sono attribuite a tale organo le competenze di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 19 - Sezioni territoriali

1. Costituzione - Le Sezioni sono costituite su base territoriale. Le modalità e le procedure per la loro costituzione sono riportate nel Regolamento.

2. Attribuzioni - Le Sezioni territoriali assolvono le seguenti funzioni:

a) rappresentano l'Associazione nei contesti territoriali di riferimento;

b) promuovono e partecipano ad iniziative culturali coerentemente con le finalità dell'Associazione.
c) informano la Direzione Nazionale e l'Assemblea Generale in merito alle proprie attività.
3. Organi delle Sezione :
a) Assemblea;
b) Consiglio.
4. Assemblea di Sezione:
a) Composizione - L'Assemblea di Sezione è composta dai Soci appartenenti ad una Sezione in regola con il pagamento della quota di iscrizione;
b) la convocazione è effettuata, dal Presidente di Sezione, mediante idonea forma di comunicazione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'ordine del giorno almeno quindici giorni prima dell'adunanza, oppure qualora ne sia fatta richiesta da almeno il venti per cento dei Soci.
c) Competenze
L'assemblea di sezione:
- elegge il Consiglio di Sezione;
- presenta ed approva, entro il 31 marzo di ogni anno, il rendiconto preventivo e il rendiconto consuntivo predisposti annualmente dal Tesoriere e ne invia copia al Tesoriere Nazionale.
5. Consiglio di Sezione - Il Consiglio di Sezione è l'organo esecutivo della Sezione ed è così composto:
a) il Presidente;
b) il Segretario;
c) il Tesoriere;
d) uno o più vice-presidente, che integrano il CdS con la delega di referenti territoriali.
In caso di cessazione di un membro del Consiglio di Sezione, subentra il primo dei non eletti; in tal caso il CdS provvederà ad una nuova elezione delle cariche interne.
6. Attribuzioni - Il Consiglio assolve le seguenti funzioni:
a) gestisce la Sezione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea di Sezione;
b) elegge tra i propri membri entro trenta giorni dall'elezione, il Presidente, il Segretario, il Tesoriere e gli eventuali Vice Presidenti;
c) discute ed approva il rendiconto preventivo e il rendiconto consuntivo di Sezione predisposti annualmente dal Tesoriere per l'approvazione da parte dell'Assemblea di Sezione.
7. Presidente di Sezione - rappresenta la Sezione e la gestisce sulla base delle deleghe ricevute dal Consiglio di sezione. Convoca e presiede l'Assemblea di Sezione e il Consiglio di Sezione; partecipa alla Direzione Nazionale.
8. Vice Presidente di Sezione - svolge le attività per

cui è delegato e coadiuva il Presidente nell'esercizio delle proprie funzioni.

9. Segretario di Sezione - è responsabile dell'esecuzione delle attività della Sezione.

10. Tesoriere di Sezione - svolge le seguenti funzioni:

a) amministra il fondo economico della Sezione;

b) predispone il rendiconto consuntivo e preventivo di Sezione, accompagnandoli da idonea relazione; previa approvazione da parte della Assemblea di Sezione da tenersi entro il 31 marzo, trasmette entro il 15 aprile di ogni anno la documentazione contabile al Tesoriere Nazionale.

11. Fondo economico - Per l'esecuzione delle proprie attività ogni Sezione territoriale dispone delle seguenti entrate:

a) retrocessione percentuale delle quote annuali dei Soci;

b) contributi per attività specifiche deliberati dal CdP Nazionale, sentita la Direzione Nazionale;

12. Cessazione - Lo scioglimento di una Sezione è deliberato dal Consiglio di Presidenza Nazionale, sentita la Direzione Nazionale.

Art. 20 - Durata delle cariche sociali e degli esercizi sociali

1. I Soci eletti negli organi sociali sia nazionali che di sezione durano in carica tre anni, non possono ricoprire più di una carica sociale e sono rieleggibili una sola volta, consecutivamente, per lo stesso organo sociale.

2. In caso di eccezionale circostanza tutte le cariche sociali possono essere prorogate per un massimo di dodici mesi su proposta della Direzione Nazionale. La proroga deve essere ratificata dall'Assemblea Nazionale.

3. Gli organi di controllo e di revisione legale, qualora nominati, durano in carica tre esercizi e scadono con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della loro carica.

4. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 21 - Rimborsi

1. Le attività connesse alla carica sociale ricoperta – sia a livello nazionale che di sezione – e le attività sociali con delega specifica, sono svolte a titolo gratuito.

2. I Soci impegnati in attività connesse alla carica sociale o alle attività sociali con delega specifica hanno diritto al rimborso delle spese correnti preventivamente autorizzate.

Il Consiglio di Presidenza ha facoltà di definire eventuali rimborsi forfettari, per le attività di interesse generale, le attività di carattere culturale, di ricerca scientifica e divulgazione, oppure anche per le attività diverse secondarie e strumentali, comunque svolte dai soci in nome e per conto dell'Associazione, senza che tali rimborsi si

configurino come compensi di natura professionale.
Il tutto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 del Codice del Terzo settore.

Art. 22 - Variazioni allo Statuto

1. Ogni proposta di variazione, emendamento o aggiunta allo Statuto dovrà essere motivata e non in contrasto con le finalità dell'Associazione e potrà essere presa in esame se presentata dal Consiglio di Presidenza oppure da almeno un decimo dei Soci. Se avanzata da parte dei Soci, la proposta dovrà essere presentata al Consiglio di Presidenza con formale richiesta inviata al Presidente dell'Associazione tramite sistemi di comunicazione certificati.
2. Le modifiche allo Statuto devono essere approvate dall'assemblea straordinaria a maggioranza dei voti dei Soci presenti e rappresentati. Le proposte non accolte non potranno essere ripresentate prima di un anno dalla votazione.

Art. 23 - Regolamento

1. Il Regolamento è il documento che ordina le modalità di funzionamento e le procedure che riguardano la vita dell'Associazione.
2. Il Regolamento viene approvato dall'Assemblea Generale.
3. Per quanto riguarda l'attuazione del presente Statuto si fa riferimento al Regolamento.

Art. 24 - Scioglimento della Associazione

1. L'Associazione potrà essere sciolta soltanto in sede di Assemblea Straordinaria, previo inserimento dell'argomento nell'ordine del giorno della riunione.
2. Lo scioglimento dell'Associazione può avvenire soltanto su decisione favorevole dei tre quarti dei Soci.
3. In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, ad altra associazione ente del terzo settore con finalità analoghe, secondo quanto deciso dall'assemblea generale e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 25 - Clausola Compromissoria

1. Qualunque controversia sorta come conseguenza dell'esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso sarà rimessa al giudizio di un arbitro, amichevole compositore, il quale giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura dando luogo ad un arbitrato irrituale.
2. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti. In mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente del Consiglio Notarile territorialmente competente in riferimento alla sede ufficiale dell'Associazione.

Art. 26 - Rinvio alle norme di legge

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia di enti del terzo settore di cui al D.Lgs. 117/2017 e le norme del codice civile in quanto compatibili.

Firmato Andrea Cassone

Firmato Luigi Zanichelli notaio